

Comunicato Stampa

**L'ACRI ESPRIME SODDISFAZIONE
PER L'APPROVAZIONE DEL "DECRETO PINZA"**

Guzzetti: "Il Governo ha compiuto un atto di giustizia"

Roma, 1° dicembre 2006. L'Acri, l'associazione che rappresenta collettivamente le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di risparmio italiane, apprende con grande soddisfazione che il Consiglio dei Ministri - approvando il decreto legislativo di attuazione dell'art. 43 della legge n. 262/2005 di riforma del risparmio - ha rimosso la sterilizzazione del diritto di voto delle Fondazioni di origine bancaria nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle società bancarie conferitarie per le azioni eccedenti il 30% del capitale.

"Con questa scelta – ha detto il presidente dell'Acri Giuseppe Guzzetti – il governo ha compiuto un atto di giustizia verso un settore, quello delle Fondazioni di origine bancaria, che finora ha svolto un ruolo centrale e riconosciuto, anche dal Governatore della Banca d'Italia Mario Draghi, nella riorganizzazione del sistema bancario italiano e che non può essere discriminato rispetto ad altri azionisti delle banche, come impone il principio di uguaglianza sostanziale sancito dall'articolo 3 della Carta Costituzionale. Rendiamo testimonianza al Governo, in particolare al Viceministro dell'Economia Roberto Pinza che in più occasioni si è espresso in questo senso, di aver dato seguito con grande impegno e tempestività e seguendo un corretto percorso democratico, alle valutazioni di necessità di giustizia, oltre che di opportunità normativa, di rimuovere questo vincolo".

***Ufficio Stampa Acri – Telefono: 06/68184.207 - 330
Responsabile Linda Di Bartolomeo – Telefono: 06/68184.262***